

Progetto Erasmus+

INTERCULTURAL AWARENESS BY PHOTOGRAPHY

Il progetto Erasmus+ Intercultural awareness by photography è tornato a far incontrare dal vivo gli studenti partecipanti, che hanno potuto finalmente superare le barriere dei meeting online.



Undici studenti delle classi seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado “Ettore Sacconi” hanno potuto incontrare a Bruxelles altri 27 partner, provenienti da Cipro, Polonia e Romania, e le attività progettuali sono finalmente proseguite. E' stato necessario adattare i lavori alla luce dei limiti imposti prima dalla pandemia e poi dal conflitto insorto tra Ucraina e Russia. Quest'ultimo ha reso troppo precaria la situazione nei paesi partner (Romania e Polonia) ai quali spettava l'organizzazione e l'ospitalità degli ultimi due incontri di progetto, pertanto è stata trovata una zona franca che rispettasse condizioni di sicurezza totali. I ragazzi, dopo aver partecipato online a seminari di formazione relativi alle tecniche di ripresa fotografica in movimento e alla raccolta di foto in strada, hanno lavorato dal vivo utilizzando i percorsi di



visita predisposti per riprendere i murales che tappezzano la città; raccogliere gli elementi che ritenevano migliori nel paesaggio e collezionando le immagini degli individui che trasmettevano emozioni.

Gli studenti ed i docenti hanno quindi potuto avvalersi della sede individuata (Bruxelles) per venire a diretto contatto con le istituzioni europee, le quali erano state precedentemente studiate ed esposte dagli studenti ai partner, mediante sintetiche presentazioni, durante gli incontri online.

La visita ha consentito un forte arricchimento: gli studenti hanno potuto visitare la House of European History dove, mediante l'ausilio di guide multimediali, essi hanno potuto seguire un percorso decisamente interessante e pienamente integrato al proprio percorso di studi; hanno visitato i punti di maggiore interesse della città quali: l'Atomium, l'Europa in miniatura ed il museo del Design; la Grand Place e il giardino botanico.

Al termine del soggiorno il gruppo italiano è stato accolto all'interno del Parlamento Europeo dal dott. Alfredo Alagna che, con encomiabile chiarezza e semplicità, ha illustrato le caratteristiche dell'istituzione, ne ha ribadito le funzioni e l'importanza fornendo spunti di riflessione e rispondendo ai quesiti posti dagli studenti. I ragazzi hanno potuto visitare l'emiciclo e seguire in diretta i lavori in corso durante la seduta che si stava svolgendo a Strasburgo. Gli studenti si sono resi conto della serie di intrecci attivati per consentire a tutti i membri di seguire gli interventi dei relatori, con traduzione in diretta, durante ciascuna seduta.



Forti di tale esperienza, gli studenti sono tornati alle loro attività e proseguiranno i lavori del progetto, dal vivo, dopo lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, completandoli durante l'ultimo incontro che avverrà nel mese di luglio quando, tra le altre attività, visiteranno il tribunale dell'Aia.